



no gli stessi titoli di quelle della Divina Commedia: Paradiso (1889-1900), Inferno (1901-1943) e Purgatorio (1943). Uno schema danteresco reinterpretato (rovesciato) per riuscire a dare conto di esistenze che non sempre procedono dall'infelicità alla beatitudine. Il percorso delle vite dei personaggi è ben più accidentato e meno lineare. E alla fine bisognerà accontentarsi della via di mezzo.

**UNA STORIA DI SILENZI**

Autore attento alla trama e allo stile, Marcello Fois ha scritto un libro avvincente e denso di una sua particolarissima qualità letteraria. Potremmo fare il nome di qualche nobile ascendente, come Salvatore Satta (*Il giorno del giudizio*) o Emilio Lussu (*Un anno sull'altipiano*), quest'ultimo per l'irruzione della Grande guerra nei destini della famiglia. Preferiamo invece sottolineare l'originalità del libro di Fois, la cui prosa si distende in un italiano efficace, screziato solo occasionalmente da qualche termine dialettale, che conferisce al testo la giusta coloritura linguistica, ma senza esagerare in quelle soluzioni che rischiano sempre di sconfinare in un espressionismo fine a se stesso.

Quella che ci racconta Fois è una «storia di silenzi»: «Le storie si raccontano solo perché da qualche parte sono accadute. Basta afferrare il tono giusto, dare alla voce quel calore interno di impasto che lievita, sereno in superficie, turbolento nella sostanza. Basta capire dove sia il chicco e dove sia la pula, pensando senza quasi pensare. Perché sapere di pensare è come svelare il meccanismo e svelare il meccanismo è come rendere mortale la storia». Quasi una piccola dichiarazione di poetica, tratta da una sorta di «prologo» al romanzo. E nel libro perfettamente realizzata dall'autore. ●

**NON È COSÌ**

**Eric-Emmanuel Schmitt**  
Il sumo dei magri



**Il lottatore di sumo che non diventava grosso**  
Eric-Emmanuel Schmitt  
Trad. Alberto Bracci Testasecca  
pagine 114  
euro 10,00  
edizioni e/o

**Selvaggio, arrabbiato.** Jun vaga con i suoi 15 anni per le strade di Tokyo e, nonostante il suo fisico emaciato, un maestro di sumo lo coinvolge nella pratica della più misteriosa delle arti marziali. Ma come raggiungere lo zen quando non si è altro che dolore e violenza? Come diventare lottatore se non si riesce a diventare grossi?

**Luigi Malerba**  
L'officina dell'autore



**Diario delle delusioni**  
Luigi Malerba  
pagine 275  
euro 18,50  
Mondadori

**La storia delle Crociate** e l'11 settembre, Cervantes e Andersen, il millenario impero bizantino e l'epopea dei Longobardi in Italia, sembrerebbero non avere nulla in comune. Quello che accomuna argomenti apparentemente tanto diversi è l'onnivora curiosità di uno scrittore.

**Bram Stoker**  
Storici imbrogliatori



**doppie identità. i più famosi impostori della storia**  
Bram Stoker  
Trad. di Pier Francesco Paolini  
pagine 312  
euro 15,00  
Robin

**L'autore di 'Dracula'** si cimenta in questo libro - che ha come sottotitolo «i più famosi impostori della storia» - con l'intrigante tema - correlato a quelli della metamorfosi, del macabro e delle zone oscure della coscienza - del doppio e dell'arte dell'inganno a scapito di una vittima inconsapevole.

**Ugo Riccarelli**  
Carezze di buonanotte



**Diletto**  
Ugo Riccarelli  
pagine 128  
euro 13,00  
Voland

**Diletto ma anche di letto...** Di letto in letto scorrono le 11 storie che compongono la raccolta, riflessione su un testimone orizzontale delle nostre vite. Storie di manie, di personali dolori, di gioie inaspettate, di lunghe attese, in uno stile lieve come una carezza prima di andare a dormire.

Politica, etica responsabile  
In altre parole  
la poesia

Sulla copertina dell'ultimo libro di Salvatore Ritrovato c'è una fotografia che rappresenta un albero capovolto. Ma non è rovesciata la foto, è proprio la fotografa, Erminia De Luca, che l'ha scattata sdraiata su un prato, a testa in giù. Il libro di Ritrovato si intitola *La differenza della poesia* (Puntoacapo, pp. 96, euro 11,00), perché i versi dei poeti ci aiutano a guardare la realtà in maniera diversa, inedita, non convenzionale. E lo stesso fa la critica, quando sa assumersi, come in questo caso, la responsabilità etica del proprio operato. La polemica di Ritrovato è con un modo di guardare la letteratura succube del mercato, delle classifiche, della visibilità mediatica degli autori. La poesia invece non è addomesticabile. Tredici interventi su diverse questioni della poesia contemporanea: il problema del canone, il rapporto con l'esperienza, la dimensione dell'impegno, la bellezza, il realismo, il concetto di lirica. Come Todorov, Ritrovato teme che la letteratura sia «in pericolo»: non per colpa dell'insegnamento, come sembra al critico francese, ma per l'uso distorto di vecchi e nuovi media. Un libro per avvicinarsi alla poesia di oggi con tutta la passione di un critico militante.

R. CARN.